

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2 del 29 settembre 2023

OGGETTO: Proroga dell'affidamento del servizio di pulizie, disinfezione e sanificazione per la sede di Treviso affidato con Determina n.4 del 30 settembre 2021. Smart CIG:Z0132E0519.

Il Dirigente della Direzione Territoriale ACI di Treviso

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 17, 18, 20 e 25;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, adottato con Delibera del Consiglio Generale del 20 febbraio 2014 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio Generale del 22 luglio 2015 e con Delibera Consiglio Generale del 8 aprile 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023-2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTA la normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008 e, in particolare, l'art.13 del suddetto Regolamento, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 Dicembre 2022;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3888 del 23/12/2022, prot. n. 554/22 del 28/12/2022 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO il provvedimento prot. n.1338 del giorno 11/04/2022 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore della Direzione Territoriale di Treviso con scadenza 15/04/2025;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*;

VISTO il D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTI l'art.3, comma 1, lettera c) e l'art.35, comma 1, lettera c) del D. Lgs.50/2016, e l'art. 14 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., co. 1, lett. c), che individuano la soglia comunitaria in € 215.000,00, esclusa IVA, per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D. Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al [Libro I, Parti I e II](#), in particolare dei principi del risultato e della fiducia, sanciti rispettivamente agli articoli 1 e 2, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

VISTO l'art.36, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e l'art.50 del D. Lgs. n.36/2023 che disciplinano le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D. Lgs. n.36/2023;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D. Lgs. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019, con particolare riferimento ai paragrafi 4.2.2 e seguenti;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi e le Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI l'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e l'art. 16 del D. Lgs. n.36/2023, rubricato "Conflitto di interessi" e l'art.6-bis della Legge n. 241/1990, relativi alla definizione del conflitto di interessi, all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la Determinazione n. 4 del 30 settembre 2021 della Direzione Territoriale di Treviso, avente ad oggetto *l'Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020 (decreto semplificazioni), per l'affidamento del servizio di pulizie, disinfezione e sanificazione per la sede di Treviso mediante Trattativa diretta sulla piattaforma MePa, Smart CIG: Z0132E051 e VERIFICATO* che la determinazione di cui sopra contiene previsione espressa dell'opzione di proroga e individua *“il valore complessivo dell'affidamento per un biennio – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 22.901,70, oltre IVA, in quanto comprensivo dell'opzione contrattuale consistente in tre mesi di proroga (pari ad € 2.211,30, oltre IVA), ai sensi del comma 11 dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.”;*

PRESO ATTO che alla data del 30 settembre 2023 verrà a scadenza il contratto per il servizio di pulizia e disinfezione per la Direzione Territoriale di Treviso, sita in Piazza San Pio X, n.6, Treviso;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la continuità del suddetto servizio al fine di garantire adeguati livelli di igiene e di salubrità dei luoghi di lavoro, nonché la funzionalità stessa degli uffici e l'espletamento delle funzioni amministrative ad essi affidate;

CONSIDERATE le prescrizioni in materia di proroga di cui all'art.106 del D. Lgs. n.50/2016 e l'art. 120, comma 10, del D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che l'affidamento del servizio in argomento è stato inserito preventivamente nella Programmazione degli acquisti per il biennio 2022-23, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente;

VISTA la legge 13.08.2010, n.136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari;

PRESO ATTO che sul portale ANAC, alla Sezione *“Tracciabilità dei flussi finanziari, Sezione A – Aspetti generali sulla Tracciabilità”*, aggiornata al 20 gennaio 2023, viene precisato che *“Non è prevista la richiesta di un nuovo codice CIG nei casi di proroga del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice dei contratti pubblici, concessa per garantire la prosecuzione delle prestazioni nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario.”* e che, al momento dell'adozione della presente determinazione sono allo studio le soluzioni da adottare per il nuovo affidamento del servizio in oggetto, anche in considerazione dell'introduzione del nuovo codice degli appalti;

PRESO ATTO che all'affidamento del servizio di pulizie avvenuto a mezzo della Determinazione n. 4 del 30 settembre 2021 della Direzione Territoriale di Treviso è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z0132E0519**, ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

PREMESSO che la spesa impegnata dalla Determina n.4 del 30 settembre 2023 e contabilizzata sul conto di costo n. 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato alla Direzione Territoriale di Treviso, quale Unità Organizzativa Gestore 4391, C.d.R. 439, per l'esercizio finanziario 2023 è pari ad € **6.932,47** e che risulta essere disponibile per i mesi di ottobre, novembre e dicembre dell'esercizio finanziario 2023 la somma di € **3.464,34**;

PREMESSO che, come previsto dalla Determina n.4 del 30 settembre 2023 il servizio è stato *“affidato per il periodo di due anni, dal 1.10.2021 al 30.09.2023 verso il corrispettivo complessivo massimo di € 18.800,00 oltre IVA, comprensivo del servizio di pulizie e presumibili massimo 6 interventi di sanificazione, costo per singolo intervento di sanificazione: € 470.00, oltre IVA.”* e, pertanto, il costo mensile per il solo servizio di pulizia risulta essere pari a € **665,83 oltre IVA** mentre il costo del singolo intervento di sanificazione è pari a € **470,00, oltre IVA**;

DATO ATTO che la proroga è possibile per un periodo massimo di 3 mesi e, pertanto, il corrispettivo massimo pagabile per il solo servizio di pulizie è pari ad € 1.997,5 oltre IVA, mentre si richiederà, se necessario e indispensabile in relazione alle condizioni dell'ufficio ed alla situazione contingente, un solo intervento di sanificazione verso corrispettivo di € 470,00, per un importo massimo pari ad € 2.467,50 oltre IVA;

CONSIDERATO che con la sottoscrizione della proroga la Società Lognet s.r.l., C.F. e Partita IVA 04974160261, con sede legale in VIA PAOLO VERONESE, 16/B, TREVISO (TV), ha accettato di svolgere il servizio agli stessi patti, prezzi e condizioni risultanti dall'offerta economica presentata per l'affidamento derivante dalla determina n.4 del 30 settembre 2021 della Direzione Territoriale di Treviso, impegnandosi, pertanto, ad eseguire la prestazione verso i seguenti corrispettivi:

1. corrispettivo mensile per servizi di pulizia pari a € 665,83 oltre IVA, per un totale di € 1.997,5 oltre IVA per il periodo di proroga di 3 mesi, dal giorno 1 ottobre 2023 al 31 dicembre 2023;
2. corrispettivo per un singolo e solo eventuale intervento di sanificazione pari a € 470,00, oltre IVA,

come dalla stessa Lognet confermato con pec del 12/09/2023 con prot. n.2952, e che l'offerta si presenta seria ed affidabile, dando garanzia di una corretta esecuzione del servizio, tenuto conto, in particolare, della congruità dei costi della manodopera che risultano in linea con il costo medio orario della manodopera determinato dalle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ed in considerazione delle prestazioni rese nel periodo compreso tra il giorno 1 ottobre 2021 e il giorno 30 settembre 2023;

VALUTATO che, ai sensi dell'art.26 comma 5 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e secondo quanto indicato dall'ANAC con determinazione n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*", i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 0,00, atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente;

CONSIDERATO, altresì, che la suddetta Società risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed è dotata della struttura, dell'esperienza e delle professionalità necessarie per svolgere le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte;

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato le condizioni del servizio e che le stesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

VISTO che, in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'[allegato I.4](#) al D. Lgs. n.36/2023, gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 sono esenti da imposta di bollo;

TENUTO CONTO che la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte da ACI, la Lognet s.r.l. risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità nella corresponsione degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali fino al 04.11.2023, come da verifiche effettuate dalla Direzione Territoriale di Treviso;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, come da verifiche effettuate dalla Direzione Territoriale di Treviso e da documentazione agli atti;
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art.80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e artt.94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 hanno rilasciato le dovute dichiarazioni, prot. up tv 3190/23 del 28 settembre 2023 ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con cui attestano l'assenza di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui alla normativa sopra richiamata, di essere in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse e di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che la società è in regola con la Legge n.68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

PRESO ATTO che nelle condizioni generali di contratto sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e di risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n.445/2000;

DATO ATTO che l'Ente si riserva di recedere anticipatamente dal contratto, nel caso di stipula, a livello centrale, di Accordi Quadro aventi ad oggetto il servizio di pulizia, igiene ambientale, sanificazione e fornitura di materiale igienico sanitario dei locali adibiti ad uffici, magazzini e similari degli uffici ACI dislocati sul territorio;

RITENUTO, in considerazione dell'importo e della durata del contratto, valutata la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità agli artt.103, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e art.53, comma 4, del D. Lgs. n.36/2023;

DATO ATTO che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente agli atti della Direzione di Treviso, cui è stato assegnato il numero di protocollo up tv 3190/23 del 28 settembre 2023;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente.

Sulla base delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine di assicurare l'igiene, il decoro e la funzionalità degli uffici, il Dirigente della Direzione Territoriale di Treviso

DETERMINA

- di autorizzare la proroga dell'affidamento del servizio di pulizie, disinfezione e sanificazione per la sede di Treviso, così come previsto dalla Determina n.4 del 30 settembre 2021 della Direzione Territoriale ACI di Treviso, per il tempo necessario all'espletamento della nuova procedura di affidamento e, in ogni caso, per un massimo di 3 mesi, fino al 31 dicembre 2023;

- di dare seguito ai controlli sulle dichiarazioni rilasciate per l'affidamento in oggetto, secondo quanto indicato dalle Linee Guida n.4 dell'A.N.AC., con particolare riferimento ai paragrafi 4.2.2 e seguenti, come richiamate in premessa;

- di confermare le previsioni contenute nella Determina 4 e, quindi, gli importi precisati in premessa, di seguito riportati:

1. corrispettivo mensile per servizi di pulizia pari a **€ 665,83 oltre IVA, per un totale di € 1.997,5 oltre IVA** per il periodo di proroga di 3 mesi, dal giorno 1 ottobre 2023 al 31 dicembre 2023;
2. corrispettivo per un singolo e solo eventuale intervento di sanificazione pari a **€ 470,00, oltre IVA;**

per un importo massimo di **€ 2.467,50** oltre IVA, contabilizzato sul conto di costo 410718001, a valere sui budget di gestione assegnati per l'esercizio finanziario 2023 al Centro di costo 495 quale Centro di Responsabilità Gestore 4951;

- di attribuire le funzioni di responsabile del procedimento al Dott. Francesco Peirce, Dirigente della Direzione Territoriale ACI di Treviso, in capo al quale non sussistono, ai sensi dell'art.6-bis della Legge 241/1990, dell'art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, situazioni di incompatibilità e inconfiribilità e conflitto di interessi, come da dichiarazione dallo stesso sottoscritta ed agli atti della Direzione.

Il responsabile del procedimento avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione nel rispetto dell'art. 1 del D. Lgs. 36/2023, di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui agli artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza e sulla pubblicazione degli atti di gara di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Direttore Territoriale

Dott. Francesco Peirce